

IST.SUP."FERMI-POLO-MONTALE"-VENTIMIGLIA  
Prot. 0009008 del 15/05/2025  
IV (Uscita)



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore  
"E. FERMI" – "M. POLO" – "E. MONTALE"  
Codice Ministeriale IMIS001005 C.F. 81005230081  
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - Costruzioni Ambiente e Territorio e Istituto Tecnico per  
il Turismo "E. Fermi" Ist. Prof.le Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Arti  
aus. Prof. Sanit.: Ottico "M. Polo"  
Via Roma, 61 – Ventimiglia  
tel.0184351716

Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing e Liceo Scientifico  
opzione Scienze Applicate "E. Montale" Via Cagliari – Bordighera

[www.fermipolomontale.edu.it](http://www.fermipolomontale.edu.it) – e-mail: [imis001005@istruzione.it](mailto:imis001005@istruzione.it) – pec: [imis001005@pec.istruzione.it](mailto:imis001005@pec.istruzione.it)

## **CLASSE 5 SEZ E**

Indirizzo

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Anno Scolastico 2024 /2025

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 3
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 4
STRUMENTI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	pag. 5
INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	pag. 6
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
DIDATTICA ORIENTATIVA	pag. 10
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 12
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 13
CLIL	pag. 14
ATTRIBUZIONE PUNTI DI CREDITO	pag. 15
INDICAZIONI GENERALI PER LE PROVE D'ESAME	pag. 15
APPENDICE NORMATIVA	pag. 16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 16
ALLEGATO 1 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag. 17
ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	pag. 29
ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	pag. 33
ALLEGATO 4 - GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUIO	pag. 37
FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 38

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>				
Coordinatore: prof. Michele Palmero				
DISCIPLINE	NOMINATIVO DOCENTI	Continuità didattica		
		III anno	IV anno	V anno
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO, EDUCAZIONE CIVICA	ANOBILE ANDREA			x
EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE	BONORA BARBARA	x	x	x
EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA	BRIATORE LAURA	x	x	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	GALLO ANTONIO			x
EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA STRANIERA INGLESE	MACCHIONE EMANUELA			x
METODOLOGIE OPERATIVE, EDUCAZIONE CIVICA	MERAGLIA MANUELA			x
MATERIA ALTERNATIVA	NASO STEFANIA			x
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, EDUCAZIONE CIVICA	ORRAO MANUELA	x	x	x
EDUCAZIONE CIVICA, ITALIANO, STORIA	PALMERO MICHELE	x	x	x
EDUCAZIONE CIVICA, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	POLETTI LUCA		x	x
LINGUA FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA	TACCHINO ERICA			x

### **NOTA SU ELENCO ALUNNI**

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

## **PROFILO DELLA CLASSE**

### **Storia del triennio conclusivo del corso di studi e partecipazione al dialogo educativo**

dal punto di vista della composizione, la classe 5 sezione E risulta composta da 14 alunni, di cui maschi n° 2 e femmine n°12.

Non è presente alcun alunno diversamente abile.

Inoltre sono presenti 4 alunni DSA, questi alunni usufruiscono degli strumenti dispensativi e compensativi previsti da ogni insegnante come predisposto nei PDP.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta serio, responsabile e fortemente motivato. Gli studenti mostrano buone capacità di socializzazione, partecipazione attiva e un elevato senso del dovere. L'impegno nello studio è costante e proficuo. In alcuni casi, tuttavia, si rileva un'eccessiva ansia da prestazione e una tendenza a essere molto esigenti con se stessi, che può incidere sull'equilibrio personale.

La relazione tra i compagni e con i docenti ha creato un clima collaborativo. Alcuni docenti hanno lavorato con continuità nel triennio conclusivo, mentre i professori di Metodologie operative, Francese, Inglese, Scienze motorie, Diritto e Alternativa all'IRC hanno conosciuto la classe solo in questo anno scolastico.

Nel corso del triennio, la classe ha dimostrato costante attenzione nello svolgimento delle consegne e un'elevata disponibilità al dialogo didattico-educativo. La partecipazione alle attività curricolari è stata regolare e consapevole, con un coinvolgimento attivo e responsabile. L'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze è risultata complessivamente solida, grazie a un impegno assiduo, a una forte motivazione allo studio e a un alto senso del dovere. Il rendimento scolastico si attesta su livelli mediamente ottimi, con una spiccata propensione all'approfondimento e alla cura del dettaglio. La classe si contraddistingue per serietà, puntualità e una marcata esigenza nei confronti di se stessa e del lavoro scolastico, qualità che talvolta si accompagnano a un'eccessiva autocritica. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo, anche nell'ambito delle attività di Educazione Civica, Orientamento e PCTO, cui il gruppo ha aderito con maturità e interesse. La frequenza scolastica, con alcune eccezioni, è stata regolare per l'intero triennio. Un piccolo gruppo di studenti ha frequentato e superato un corso Regionale di Operatore Socio-Sanitario, frequentando oltre 1000 ore extra curricolari nell'ultimo triennio.

### **Partecipazione al dialogo educativo**

Gli obiettivi didattici sono stati complessivamente raggiunti con successo da tutta la classe. Il gruppo si è distinto per un impegno costante, un atteggiamento serio e una partecipazione attiva alle attività proposte. Gli studenti hanno mostrato un approccio allo studio regolare e responsabile, contribuendo a mantenere livelli di apprendimento complessivamente omogenei e soddisfacenti in tutte le discipline. Durante l'anno scolastico, pur in assenza di una piena coesione di gruppo, la classe ha mantenuto rapporti corretti e rispettosi, favorendo un clima sereno e produttivo che ha supportato il lavoro didattico in modo efficace.

## **PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

La scuola assicura alle famiglie un'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. I rapporti con le famiglie sono sempre stati molto intensi, sia negli anni in presenza che nei periodi di didattica a distanza. Sono stati improntati sulla

piena collaborazione ed armonia al fine di accrescere l'interesse, la motivazione, la partecipazione di tutti gli alunni, soprattutto dei più fragili.

L'Istituto ha sempre assicurato alle famiglie un'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. I principali strumenti e modalità di comunicazione in quest'ultimo anno scolastico sono stati i seguenti:

- Ricevimento famiglie durante l'anno scolastico durante la seconda settimana del mese in modalità in presenza negli orari e nei giorni comunicati via Argo dalle famiglie dai singoli docenti
- Ove necessario, colloqui individuali a seconda delle esigenze
- Incontri con tutti i docenti: due all'anno a novembre e aprile in presenza

## **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Per quanto concerne il numero e la tipologia di prove svolte nel primo e nel secondo periodo come pure per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto deliberato dai Dipartimenti di Materia e a quanto riportato nel PTOF.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica. In particolare, in sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali e di laboratorio, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale e del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza.

Tutte le verifiche sono state equamente distribuite, rispettando il numero al giorno definito nei singoli Consigli di classe, eccezion fatta per situazioni particolari.

Agli alunni saranno comunicati gli esiti dei vari accertamenti.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Le attività di recupero sono state generalmente articolate durante il normale orario di lezione e per i casi in cui è apparso necessario, si sono attivati interventi mirati, calibrati sul singolo individuo, che presentava lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. I docenti hanno fatto ricorso a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero a quegli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o consolidare la propria preparazione.

### **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Le attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze sono state articolate nel corso dell'anno scolastico nei seguenti modi:

- approfondimento dei linguaggi informatici;
- approfondimento delle lingue straniere comunitarie;
- interventi integrativi PNRR, PCTO (tirocini e stage aziendali alternanza scuola-lavoro);
- interventi individualizzati integrativi nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento;
- interventi individualizzati integrativi nelle ore extracurricolari;
- partecipazione volontaria a concorsi di carattere culturale.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Come approvato dal Collegio Docenti e presente nel PTOF d'Istituto, di seguito si riporta la griglia di valutazione del voto di comportamento e i relativi indicatori:

<b>Indicatori e descrittori per l'attribuzione del voto relativo al comportamento di ciascuno studente</b>			
<b>VOTO</b>	<b>Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto</b>	<b>Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne</b>	<b>Frequenza scolastica</b>
<b>10</b>	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
<b>9</b>	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	
<b>8</b>	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale
<b>7</b>	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni
<b>6</b>	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
<b>5</b>	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

## INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ' DIDATTICA

COMPETENZE DA SVILUPPARE NEL CORSO DEI CINQUE ANNI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua le seguenti competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

**COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI E METODOLOGICHE DECLINATE TENENDO CONTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

	INDICATORI
COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE	IMPARARE A IMPARARE
	PROGETTARE
	RISOLVERE PROBLEMI
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
	ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI
COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE	COMUNICARE
	COLLABORARE E PARTECIPARE
COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SE'	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

**COMPETENZE DI BASE**

ASSE DEI LINGUAGGI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</li> <li>6. Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ol>
ASSE LOGICO MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>

<p style="text-align: center;">ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate</li> </ul>
<p style="text-align: center;">ASSE STORICO-SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>● Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>

### **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe si propone di far raggiungere agli allievi quanto di seguito riportato:

- essere disponibili alla partecipazione al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari;

-acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole della legalità e della cultura della convivenza civile e dell'accoglienza, in funzione dell'esercizio di una cittadinanza attiva.

Per quanto attiene agli obiettivi socio- affettivi, vengono individuati due livelli entro i quali operare (dinamiche di gruppo):

1. il rapporto con i docenti;
2. il rapporto con i compagni.
3. il rapporto con l'istituzione scolastica

In relazione al rapporto con i docenti si concordano le seguenti strategie:

- stabilire ed esplicitare il "percorso didattico-educativo", mettendo a disposizione degli allievi e delle famiglie la programmazione del consiglio di classe (a cura dell'insegnante coordinatore) e dei piani di lavoro delle singole discipline (a cura dei rispettivi docenti);

- far cogliere agli studenti – con atteggiamenti, comportamenti e stili di lavoro coerenti – il clima di collaborazione del Consiglio di classe;

- ove possibile, coinvolgere gli studenti anche in fase di verifica, chiedendo un giudizio facoltativo sul tipo di prova e sulla rispondenza all'obiettivo e al lavoro svolto.

In relazione al rapporto con i compagni:

- stabilire con gli studenti regole di rispetto reciproco e di solidarietà;

- favorire momenti di comunicazione in piccoli gruppi e non favorire gruppi stabili.

Inoltre per creare un buon clima di classe che possa favorire l'apprendimento ed infondere negli alunni uno stato d'animo positivo consentendo così all'insegnante di ottimizzare il proprio intervento, il Consiglio di Classe definisce alcune norme di comportamento comune:

- rispetto dell'orario delle lezioni e delle scadenze;
- trasparenza e condivisione immediata della valutazione;
- richiamo al rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica;
- apertura al dialogo su richieste specifiche della classe;
- disponibilità al sostegno nelle difficoltà;
- motivare all'apprendimento mostrando fiducia nelle capacità dell'allievo;

- responsabilizzare l'allievo rendendolo consapevole della propria situazione scolastica.

## OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe si propone di far raggiungere agli allievi i seguenti obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità:

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza delle strutture morfosintattiche delle lingue studiate al fine di comunicare efficacemente;</li> <li>● conoscenza dei termini specifici delle discipline;</li> <li>● conoscenza delle tecniche di lettura e dell'ascolto consapevole;</li> <li>● conoscenza delle caratteristiche di diverse tipologie testuali;</li> <li>● conoscenza delle tecniche di pianificazione per la scrittura di un testo o per l'organizzazione di un discorso;</li> <li>● conoscenza di strumenti linguistici come vocabolari, schedari, manuali;</li> <li>● conoscenza del pensiero degli autori studiati e del contesto storico-culturale in cui vissero;</li> <li>● conoscenza degli eventi e dei fenomeni storici delle epoche oggetto di studio;</li> <li>● consapevolezza delle conquiste culturali dell'uomo nel corso dei secoli;</li> <li>● conoscenza delle strategie appropriate per la risoluzione di problemi;acquisizione dei procedimenti applicativi delle conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● individuazione di nessi logici</li> <li>● identificazione delle idee più importanti</li> <li>● memorizzazione dei dati e dei concetti</li> <li>● decodificazione di testi di diversa tipologia</li> <li>● individuazione delle correlazioni tra vari elementi (rapporti di causa-effetto, analogie e differenze,interdipendenze,connessioni, congruenze,incongruenze.....)</li> </ul>

## Strategie educative e didattiche

Visti i due elementi che l'impostazione didattica della scuola intende privilegiare per conseguire tali obiettivi, l'aspetto metodologico e la centralità dello studente, il Consiglio di classe individua e concorda le seguenti strategie per aiutare gli studenti a conseguire un efficace metodo di lavoro, individuato come prerequisito essenziale:

-indicazioni e attività in classe su come organizzare lo studio a casa, suggerimenti sui metodi da adottare per studiare (anche nel senso del tempo da dedicare allo studio), come utilizzare il libro e come citarlo, come riconoscere e utilizzare diversi tipi di testo o altro materiale di consultazione, come e perché usare il PC;

-analisi di testi tramite esercizi di lettura intensiva (sottolineatura di concetti centrali, individuazione di connettivi logici, di parole-chiave...),esercizi di lettura selettiva e classificazione;

- addestramento al parlato attraverso impostazione di mappe e scalette, previsione e organizzazione del tempo d'intervento, attenzione a intervenire "a tema".

## CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI

Sono riportate nelle singole programmazioni disciplinari.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come deliberato in Collegio docenti, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le indicazioni della legge 92/2019, la didattica dell'Educazione Civica è stata realizzata in una chiave nuova: una quota del monte ore di Educazione Civica destinata a progetti o eventi di Legalità/Educazione Civica, scelti dal Consiglio di Classe in coerenza con la programmazione curricolare; la parte restante dell'orario curricolare è stata svolta secondo la programmazione personale di ogni singolo docente del CdiC, come deliberato in CD del 9/12/24 La classe ha svolto le seguenti proposte per l'Educazione Civica:

**Schema riassuntivo ore di EDUCAZIONE CIVICA svolte nella classe VE**

DOCENTE	DISCIPLINA	PROGETTO	CONTENUTO	ORE
TUTTI I DOCENTI	INTERDISCIPLINARE	FORMARE GLI SGUARDI	Venerdì 22 NOVEMBRE 2024 - <i>Cosmonauta (6h)</i> Mercoledì 18 DICEMBRE 2024 – <i>Documentario - Krypton (6h)</i> Venerdì 24 GENNAIO 2025 – <i>Il mio compleanno (6h)</i> Giovedì 20 FEBBRAIO 2025 – <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa (6h)</i> Lunedì 17 MARZO 2025 incontro conclusivo con gli studenti (2h)	26
TUTTI I DOCENTI	INTERDISCIPLINARE	PROGETTO SALUTE FIDAS	Incontro con la Fidas in aula Petrognani	2
TUTTI I DOCENTI	INTERDISCIPLINARE	LA COSTITUZIONE ITALIANA	Incontro del 23/4 sui principi ispiratori della Costituzione italiana con il prof. Teodoro Panetta (4h); Incontro del 24/4 su articoli (Art. 1; Art. 3 ; Art. 9; Art. 11) con il prof. Vittorio Mazzone (4h).	8
POLETTA	IGIENE		9 ottobre 1963: il disastro del Vajont	1

PALMERO	ITALIANO		Conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e competenze in vista dell'orientamento post diploma.	3
PALMERO	STORIA		ZONA GRIGIA E TOTALITARISMI (Milgram, Zimbardo, Gramsci, Harendt, Levi) (visione del film "L'onda")	4
TACCHINO	FRANCESE		Visione del film "Hors Normes" + lavoro di gruppo (studio personaggi, temi collaborazione, amicizia, solidarietà, difficoltà sociali, familiari, autismo e handicap)	4
POLETTI	IGIENE		L'impatto del totalitarismo sulla medicina: visione del film "The german doctor" di Lucia Puenzo e successivo dibattito.	3
Totale delle ore svolte				51

### Schema riassuntivo ore di DIDATTICA ORIENTATIVA svolte nella classe VE

<b>DIDATTICA ORIENTATIVA 5^E</b>		
MODULI	COMPETENZA ATTIVATA	ORE
MODULO 1: EDUCAZIONE CIVICA - Progetto Formare gli sguardi: inclusione; istanze di genere; educazione al linguaggio visivo e cinematografico.	Competenza in materia di cittadinanza  e  competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	15 ORE

MODULO 2: orientarsi tra studio, lavoro e vita	Competenza personale e sociale, capacità di imparare ad imparare	11 ORE
MODULO 3: strumenti e strategie per l'orientamento post-diploma	Competenza imprenditoriale	10 ORE
TOTALE ORE SVOLTE		36 ORE

MODULO 1: EDUCAZIONE CIVICA: Progetto Formare gli sguardi: inclusione; istanze di genere; educazione al linguaggio visivo e cinematografico.					
DOCENTE	DISCIPLINA	COMPETENZA ATTIVATA	CONTENUTO E ATTIVITA' SVOLTE	DATA e ORA	LUOGO
ORRAO	EDUCAZIONE E CIVICA	competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione e culturale	Visione del film " <b>Cosmonauta</b> ", Susanna Nicchiarelli (presente alla tavola rotonda) <b>Focus on</b> rappresentazioni e relazioni di genere, rappresentazione della disabilità, partecipazione giovanile al dibattito pubblico e politico ieri e oggi, i mondi valoriali delle giovani generazioni.	22/11/2024 09:40-10:30	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
ORRAO	EDUCAZIONE E CIVICA		22/11/2024 10:30-11:30	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera	

TACCHINO	EDUCAZION E CIVICA			22/11/2024 11:30- 12:20	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
POLETTO	EDUCAZION E CIVICA			22/11/2024 12:20-13:10	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
PALMERO	EDUCAZION E CIVICA	competen za in materia di cittadinan za; competen za in materia di consapevo lezza ed espression e culturale	Vlsione del film <b>Documentario - "Krypton"</b> , Francesco Munzi (presente lo psichiatra Dott Pallagrosi, direttore delle comunità terapeutiche raccontate nel documentario), 2024, Schicchera Production. <b>Focus on</b> rappresentazione della vulnerabilità psicologica e del disturbo psichiatrico attraverso lo stile documentaristico e la pluralità degli sguardi coinvolti (pazienti, famiglie e professionisti).	18/12/2024 09:40-10:30	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
PALMERO	EDUCAZION E CIVICA			18/12/2024 10:30-11:30	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
CONTE	EDUCAZION E CIVICA			18/12/2024 11:30- 12:20	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
GRAFFEO	EDUCAZION E CIVICA			18/12/2024 12:20-13:10	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
FIORE	EDUCAZION E CIVICA			competen za in materia di cittadinan za; competen za in	Vlsione del film " <b>Il mio compleanno</b> ", Christian Filippi (presente alla tavola rotonda), 2009, Fandango.  <b>Focus on</b>

POLETTO	EDUCAZION E CIVICA	materia di consapevo lezza ed espression e culturale	rappresentazione maschile non stereotipata, vulnerabilità psicologica e disturbo psichiatrico, tema della cura e dell'agency.	24/1/2025 10:30-11:30	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
POLETTO	EDUCAZION E CIVICA			24/1/2025 11:30- 12:20	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
CONTE	EDUCAZION E CIVICA			24/1/2025 12:20-13:10	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
IORE	EDUCAZION E CIVICA		<i>Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa", Margherita Ferri (presente alla tavola rotonda), 2024, Eagles Pictures. <b>Focus on</b> rappresentazioni di genere, bullismo e cyberbullismo, vulnerabilità psicologica e sue estreme conseguenze.</i>	20/2/2024 10:30-11:30	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
MERAGLIA	EDUCAZION E CIVICA	competen za in materia di cittadinan za; competen za in materia di consapevo lezza ed espression e culturale		20/2/2024 11:30- 12:20	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
MERAGLIA	EDUCAZION E CIVICA			20/2/2024 12:20-13:10	uscita didattica: Cinema Olimpia di Bordighera
TOTALE ORE SVOLTE	ORE 15				

**MODULO 2: Orientarsi tra studio, lavoro e vita**

DOCENTE	DISCIPLINA	COMPETENZA ATTIVATA	CONTENUTO E ATTIVITA' SVOLTE	DATA e ORA	LUOGO
TACCHINO	FRANCESE	cittadinanza, competenze linguistiche e culturali, orientamento futuro lavoro	Redazione CV europeo	11, 12, 14 febbraio 10,40-11,30 11,30-12,20	aula Informatica
ORRAO	PSICOLOGIA	cittadinanza, competenze linguistiche e culturali, orientamento futuro lavoro	orientarsi tra studio, lavoro e vita	11/4/2025 09:40-11:30	ORRAO
ORRAO	PSICOLOGIA	cittadinanza, competenze linguistiche e culturali, orientamento futuro lavoro	orientarsi tra studio, lavoro e vita	14/4/2025 10:40-11:30	aula della classe
POLETTO	IGIENE	cittadinanza, competenze linguistiche e culturali, orientamento futuro lavoro	debate: riconoscere le proprie attitudini per compiere una scelta consapevole	28/04/2025 08.50-09.40	aula della classe
PALMERO	ITALIANO	Competenza personale e sociale e Competenza imprenditoriale	Bilancio delle competenze come chiave della scelta dell'ambito di studio e/o del	29/4/2025 12:20-13:10	aula della classe

			contesto lavorativo.		
PALMERO	ITALIANO	Competenza personale e sociale e Competenza imprenditoriale	lettura di un articolo sulla sindrome dell'impostore	30/4/2025 12:20-13:10	aula della classe
MERAGLIA	METODOLOGIE OPERATIVE	Competenza personale e sociale e Competenza imprenditoriale	prodotto digitale sui servizi del territorio	27/09/2024 11:30-12:20	aula in classe
TOTALE ORE SVOLTE	ORE 11				

<b>MODULO 3: strumenti e strategie per l'orientamento post-diploma</b>					
DOCENTE	DISCIPLINA	COMPETENZA ATTIVATA	CONTENUTO E ATTIVITA' SVOLTE	DATA e ORA	LUOGO
PALMERO	TALIANO	Competenza imprenditoriale	Lavoro cooperativo in modalità JIGSAW:	28/11/2024 10:40-11:30	aula della classe

			l'orientamento post-diploma		
PALMERO	TALIANO	Competenza imprenditori ale	Lavoro cooperativo in modalità JIGSAW: l'orientamento post-diploma	28/11/2024 11:30-12:20	aula della classe
POLETTO	IGIENE	Competenza imprenditori ale	Orientamento post-diploma	30/04/2025 09.40-10.30	aula della classe
PALMERO	TALIANO	Competenza imprenditori ale	Orientamento post-diploma	22/4/2025 11:30-12:20	aula della classe
PALMERO	STORIA	Competenz a imprenditor iale	Orientamento post-diploma	22/4/2025 14:00- 14:50	aula della classe
MERAGLIA	METODOL OGIE OPERATIV E	partecipazione & collaborazione	simulazione dell' animatore	28/04/2025 11.30 -13.10	Sul territorio di Ventimiglia
PALMERO	ITALIAN O	Competenz a sociale e personale	Didattica Orientativa: saper comunicare efficacemente, dunque saper stabilire relazioni lavorative proficue.	13/5/2025 14:00-14:59	aula in classe
PALMERO	ITALIAN O	Competenza	Imprenditorialità sociale: le idee che generano valore	14/5/2025 11:30-12:20	aula della classe

		imprenditoriale			
PALMERO	STORIA	Competenza imprenditoriale	Dall'idea al progetto	14/5/2025 12:20-13:10	aula della classe
TOTALE ORE SVOLTE	ORE 10				

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

**ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

Il Progetto "Curare e curarsi" è stato attuato dagli alunni durante il terzo, il quarto e il quinto anno dell'Istruzione Professionale, Settore Servizi, Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale, nell'ambito

del percorso triennale di PCTO (ex Alternanza scuola lavoro), disciplinato dall'articolo 1 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145.

L'attività di PCTO è stata attuata e valutata dalla Scuola in collaborazione con le strutture sanitarie ed educative, con grande valenza orientativa. Questa attività ha avuto lo scopo di avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa, integrando teoria e pratica, con una durata di almeno 210 ore per alunno nell'ultimo triennio del percorso di studi.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari, come del resto cita la legge 328 del 2000, relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto l'educazione ed inclusione in età infantile (dai 0 ai 5 anni), l'assistenza e il sostegno alla persona anziana e quella disabile, il supporto alle fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali, tutto il settore legato al benessere e all'assistenza sanitaria. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio sono state in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche, competenze correlate alle scienze umane e sociali e alla cultura medico-sanitaria per permettere di comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli. Le attività di PCTO sono state orientate a far acquisire competenze professionali inerenti l'indirizzo di studi, a promuovere la conoscenza di tipologie diverse di utenza con cui rapportarsi, ad imparare a muoversi nel mondo del lavoro svolto nei servizi educativi e socio sanitari.

L'operatore dei servizi sociali svolge infatti le proprie attività nei riguardi dei soggetti di diversa età per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, inserimento e partecipazione sociale. Si inserisce in maniera articolata nelle istituzioni pubbliche e private dovunque sorgano e si sviluppino momenti di vita comunitaria, agisce nelle strutture a sostegno delle comunità al fine di salvaguardare l'autonomia personale e sociale dei cittadini, allo scopo di evitare o ridurre i rischi di isolamento o emarginazione.

L'operatore dei servizi socio - sanitari opera sia come animatore, sia come informatore, sia come referente culturale; favorisce attività creative di gruppo o individuali (con bambini, con disabili, con anziani, ecc..).

Il percorso ha portato alcune discipline, quali psicologia, scienze motorie, diritto e cultura medico sanitaria, metodologie operative a lavorare in sinergia ed in modo trasversale tra loro, inserendo nei curricula disciplinari alcuni moduli specifici correlati alle competenze da acquisire in uscita.

#### ATTIVITÀ' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

1. Il progetto "**Formare gli sguardi; educazione al linguaggio visivo e cinematografico attraverso le lenti dell'inclusività**" si propone di sviluppare le competenze di lettura, interpretazione e produzione nel linguaggio visivo e audiovisivo, con particolare attenzione allo sviluppo di un 'nuovo sguardo' libero dai pregiudizi e dagli schemi stereotipati che spesso restituiscono una realtà poco autentica e scarsamente inclusiva. Strumento privilegiato dell'azione didattica e formativa sarà la rassegna cinematografica con relativa tavola rotonda sui temi della cittadinanza e della costruzione del sé (rappresentazione non stereotipata del femminile e del maschile, rappresentazione della vulnerabilità psicologica e del disturbo psichiatrico, tema dell'agency).

2. Progetto Resistenza, Costituzione e Antirazzismo: **CONOSCERE PER CAMBIARE**  
(ex. dirigente scolastico prof. **Vittorio Mazzone** e prof. **Teodoro Panetta**, **organizzato da ANPI Ventimiglia**).
3. Programma individualizzato di potenziamento della lingua inglese con assistente linguistico qualificato, con particolare *focus* sul contesto dell'inserimento lavorativo.

CLIL

Non è stata svolta alcuna attività CLIL.

### VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sono riassunte nella tabella le tipologie di misurazione degli obiettivi cognitivi utilizzate per ciascuna materia:

Materia	a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j)	k)
DIRITTO	x	x							x	x	
RELIGIONE	x						x			x	
MATEMATICA							x	x	x		
INGLESE	x							x	x	x	
METODOLOGIA		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
SC. MOTORIE									x		x
FRANCESE	x	x	x				x		x	x	
ALTERNATIVA							x		x		
PSICOLOGIA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
ITALIANO/STORIA	x	x	x			x	x	x	x	x	x
IGIENE		x		x	x		x		x	x	
ED. CIVICA	x	x	x			x	x	x	x	x	x

#### LEGENDA

- a) Trattazione sintetica
- b) Quesiti a risposta aperta
- c) Quesiti a risposta multipla
- d) Problemi a soluzione rapida

- e) Casi pratici e professionali
- f) Sviluppo di progetti
- g) Verifiche scritto/grafiche in classe
- h) Verifiche scritto/grafiche a casa
- i) Verifica orale
- j) Dialogo
- k) Altro: Pratico

## **ATTRIBUZIONE PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO**

Il punteggio massimo (1 punto) della banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del giusto peso dei seguenti elementi:

- a) assiduità della frequenza scolastica, limite massimo del 15% di assenze
- b) giudizio del docente di religione o dell'attività alternativa all'IRC
- c) attività complementari integrative e/o proposte dalla scuola e/o esterne – credito formativo.
- d) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno

qualora siano presenti due dei quattro criteri sopra indicati.

### **La fascia alta passa automaticamente quando la media è uguale o maggiore dello 0.50**

Le esperienze, al fine della valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del percorso scolastico seguito.

Le esperienze dei singoli studenti vengono altresì valorizzate all'interno del nuovo strumento scolastico del Curriculum dello studente.

### **INDICAZIONI GENERALI PER LE PROVE D'ESAME**

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
  - i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
  - ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
  - iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
  - iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo

scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Le prove scritte (prima e seconda) saranno a carattere nazionale.

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

Calendario delle prove:

1. prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

2. seconda prova scritta: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

#### APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- a. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione e certif. compet.) che ha parzialmente sostituito il DPR 122/2009
- b. Legge 20 agosto 2019, n. 92, Decreto 7 settembre 2024, n. 183, (Educazione civica)

- c. Decreto Ministeriale 328 del 22 dicembre 2022 (Didattica Orientativa)
- d. Decreto Ministeriale 63 del 5 aprile 2023 (Tutor e Orientatore)
- e. OM n. 67 del 31 marzo 2025 (Organizzazione e modalità di svolgimento)
- f. Decreto del 28 gennaio 2025, n. 13 (Discipline oggetto della seconda prova)
- g. Nota Ministeriale 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente)

#### DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Piano triennale dell'offerta formativa

Fascicoli personali degli alunni

PDP in busta chiusa

Verbali consigli di classe e scrutini

Griglia di valutazione del colloquio (ministeriale)

Tabella conversione e attribuzione crediti (ministeriale)

### **CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

e sussidi didattici utilizzati

(titolo dei libri di testo,

etc.)

**Materia: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO**

**Docente: Prof. Anobile Andrea**

**Obiettivi didattici:** Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro; riconoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro; Collegare i diritti e gli obblighi ai principi e ai diritti costituzionalmente

garantiti; Ricercare e interpretare le fonti normative che regolano il rapporto di lavoro; Collegare gli strumenti di tutela del lavoratore alla vicenda del rapporto lavorativo; Distinguere la natura delle prestazioni previdenziali da quelle assistenziali; Collegare alle diverse tipologie contrattuali le tutele previste per i lavoratori; Distinguere le diverse tipologie di retribuzione; Comprendere il foglio paga; Collegare compiti e responsabilità in materia di sicurezza alle rispettive figure addette; Individuare i requisiti di igiene e salute pubblica dei luoghi di lavoro; Riconoscere quali comportamenti e azioni siano coerenti agli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica; Comprendere il ruolo dei soggetti del trattamento dei dati; Riconoscere le diverse prestazioni a favore dell'utenza dell'intero sistema di protezione sociale; Collegare i livelli essenziali ai principi del sistema integrato degli interventi e servizi sociali; Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione attraverso la Carta dei servizi.

**Contenuti:** La gestione amministrativa delle risorse umane; Responsabilità civile di enti pubblici e privati; Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi; I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori; Il principio lavorista nella Costituzione; I caratteri del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato; Diritti e obblighi del lavoratore e datore di lavoro; Le fonti del rapporto di lavoro subordinato; I contratti di apprendistato; I tirocini; Le vicende del rapporto di lavoro: sospensione e scioglimento; Il rapporto giuridico previdenziale; Le prestazioni previdenziali; Le misure a sostegno della genitorialità; Gli ammortizzatori sociali; Le tutele dei lavoratori con contratti di lavoro speciali; Gli elementi della retribuzione; Gli assegni familiari; Le ritenute sociali e le ritenute fiscali; Il foglio paga e la documentazione di fine anno; Il trattamento di fine rapporto; Principi universalistici nell'erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso; I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari; Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate; Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: famiglia, anziani, disabili, disagio psichico, dipendenze, immigrati; Diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza; Il ruolo del servizio di prevenzione e protezione; Le figure addette alla sicurezza; Igiene e salute pubblica nei luoghi di lavoro; Il ciclo rifiuti e l'economia circolare; Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture; I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure; Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati; La deontologia professionale; La responsabilità degli operatori socio-sanitari; Il trattamento dei dati personali; Il diritto alla protezione sociale; I livelli essenziali delle prestazioni sociali; La tutela della salute e i caratteri del Servizio sanitario nazionale; La Carta dei servizi e i diritti del cittadino/utente; I sistemi di qualità in generale e nei servizi socio-sanitari; Il sistema di accreditamento.

**Metodologia e strumenti di lavoro:** lezione dialogata, frontale, metodo induttivo e deduttivo, brainstorming, cooperative learning, peer education, problem solving

**Testo adottato per il corrente a.s.:** "Società futura vol. 3", Autori: Olimpia Capobianco, Simona Diani, Fabio Ferriello

**Spazi utilizzati:** aula

**Tempi:** 4 moduli settimanali da 50' cadauno in apposite UDA, formalizzate in seno alla programmazione iniziale caricata sul registro elettronico (salvo adattamenti che il docente abbia ritenuto opportuni durante l'anno in casi eccezionali ed urgenti).

**Strumenti di verifica:** colloquio, verifiche scritte valide per l'orale, interrogazioni orali.

**Materia:** RELIGIONE

**Docente:** prof. ssa Barbara BONORA

**Obiettivi didattici:**

Acquisizione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti orientandosi agevolmente fra testi e autori fondamentali, stabilendo collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, internazionali in una prospettiva interculturale. In tale orizzonte la religione cattolica, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato.

**Contenuti:**

- Il concetto di persona attraverso il pensiero greco, il diritto romano e la teologia cristiana, le implicazioni etiche giuridiche.
- le radici dell'etica cristiana.
- La solidarietà e il bene comune dai primi filosofi precristiani come Socrate e Platone all'evento del Cristianesimo attraverso la Tradizione della Chiesa e il Magistero con i documenti a riguardo.
- La salvaguardia dell'ambiente, l'ecologia per uno sviluppo sostenibile, la Terra e le sue risorse, un Creato da custodire.
- I rapporti tra la Chiesa cattolica e le religioni non cristiane, premesse del nuovo cammino della Chiesa nel mondo contemporaneo, lettura dei documenti conciliari del Vaticano II.
- La bioetica cristiana, gli orientamenti e il suo campo di applicazione, le manipolazioni genetiche e il problema degli OGM, la dignità della vita nascente, la clonazione, la perdita di diversità nella specie, la fecondazione assistita, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia, le cure palliative.
- Dalla dimostrabilità alla dimostrazione dell'esistenza di Dio nel pensiero di Tommaso d'Aquino. Utilizzo della ragione attraverso i dati dell'esperienza.

**Metodologia e strumenti di lavoro:** Didattica inclusiva attraverso lettura di alcune pagine di testi, articoli, lavoro di ricerca sugli argomenti trattati da parte degli alunni, utilizzo della lim, dispositivi informatici, proiezione di immagini, visione di documentari scientifici di supporto.

Testo adottato per il corrente a.s: RELIFLIX, Autori Luca Paolini e Barbara Pandolfi

**Spazi utilizzati:** AULA

**Tempi:** per ogni UDA sei o sette lezioni

**Strumenti di verifica:** Valutazione degli apprendimenti attraverso verifica di conoscenze e abilità acquisite, uso degli ordinari strumenti di accertamento scolastici come elaborati verbali e non verbali, discussione, ricerche di gruppo o personali. Valutazione delle competenze nell'area trattata sapendo utilizzare l'apprendimento in situazioni di vita, complesse, variegate, come risorsa per interpretare, comprendere, decidere, interagire, risolvere problemi e come risorsa per vivere. Sul piano formale, la valutazione degli apprendimenti avviene attraverso l'interesse manifestato, la partecipazione attiva.

## **Materia: MATEMATICA**

**Docente: prof. ssa Laura Briatore**

### **Obiettivi didattici:**

Conoscenza delle principali operazioni dell'analisi matematica: calcolo di limiti, derivate, punti di massimo e di minimo e loro applicazione nello studio di funzione. Saper studiare una funzione partendo dalla sua espressione algebrica ed arrivando a disegnarne il grafico utilizzando le principali leggi dell'analisi matematica. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari.

### **Contenuti:**

Definizione di funzione, zeri e segno di una funzione. Classificazione delle funzioni – Dominio, codominio, iniettività e suriettività. Intervalli di crescita e decrescenza. Funzioni pari e dispari.

Concetto intuitivo di limite. Calcolo di limiti finiti ed infiniti e semplici forme indeterminate - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Definizione di funzione continua e punti di discontinuità – Lettura del grafico di una funzione, grafico probabile di una funzione razionale.

Concetto di derivata, derivata delle funzioni elementari e regole di derivazione – Studio del segno della derivata di funzione e determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza.

### **Metodologia e strumenti di lavoro:**

Lezione frontale, dialogata, guidata. Metodo deduttivo ed induttivo. Problem solving, learning by doing. Studio autonomo, lavori individuali e di gruppo. Esercizi differenziati, attività di recupero e consolidamento.

### **Testo adottato per il corrente a.s:**

Autori: Bergamini – Trifone - Barozzi “ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME A”

Casa Editrice: Zanichelli

**Spazi utilizzati:** Aula

**Tempi:** tre ore settimanali

**Strumenti di verifica:** Risoluzione scritta di problemi ed esercizi in cartaceo, colloqui orali.

**Materia: INGLESE**

**Docente: prof.ssa Macchione Emanuela**

**Obiettivi didattici:**

- conoscere il concetto di handicap e comprendere i principali handicap di un bambino con disabilità
- sapere il concetto di autismo e le diverse cause
- acquisire conoscenze sui disturbi dell'apprendimento (discalculia, disgrafia) e conoscere i concetti di epilessia e di ADHD
- comprendere e conoscere l'importanza della comunicazione, i suoi diversi tipi e gli elementi che la caratterizzano

**Contenuti:** dealing with a handicap, autism and down syndrome, causes of autism, epilepsy, learning disabilities, dyslexia and dysgraphia, dyscalculia, attention- deficit/ hyperactivity disorder (ADHD), Careers in social work, working with children, working with adults and dependent persons; communication, types of communication, communication in health and social care, elements of communication, cenni sulle teorie di sviluppo (Freud, Piaget, Erikson e Gardner).

**Metodologia e strumenti di lavoro:** Lavagna interattiva, libri di testo, schede didattiche, utilizzo di Classroom, PowerPoint, utilizzo di Internet per la visione di alcuni video e immagini.

**Testo adottato per il corrente a.s:** Growing into old Age, Zanichelli, 2022.

**Spazi utilizzati:** aula, aula virtuale (Classroom)

**Tempi:** 2 ore settimanali

**Strumenti di verifica:** Verifiche orali, verifiche scritte (risposta chiusa/ aperta)

**Materia: METODOLOGIE OPERATIVE**

**Docente: prof. Meraglia Manuela**

**Obiettivi didattici:** Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Essere in grado di gestire forme di interazione orale secondo specifici scopi comunicativi.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.

Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio - sanitari e socio educativi, rivolti a bambini e adolescenti, immigrati, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali,

Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Saper realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale.

Essere in grado di rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.

Essere in grado di riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione di progetti sociali.

**Contenuti:** Ripasso di tutte le problematiche sociali nelle diverse tipologie di utenza.

I minori, l'anziano, la disabilità, la salute mentale e le dipendenze e i servizi a supporto.

Analisi degli interventi in rapporto ai bisogni stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'equipe del servizio.

I ruoli delle figure professionali socio-sanitarie e socio- educative.

La presa in carico dell'anziano

La presa in carico del disabile.

Tipologie di servizi, sussidi e strutture in rapporto ai bisogni dell'utenza.

Gli operatori sociali e il burn-out.

Compilazione e lettura del PAI, analisi dei casi.

Studio dei principali metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio-assistenziali.

Analisi della relazione che intercorre tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio - educativo.

La comunicazione empatica e l'ascolto attivo.

La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.

La relazione d'aiuto, le reti formali e informali.

Il ruolo dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento e le tecniche di comunicazione.

Progetti di animazione.

Il disagio giovanile, il Cyberbullismo, la violenza di genere (servizi a sostegno)

L'APA, la TO, la ROT, la terapia psicomotoria, la musicoterapia, la ginnastica dolce.

Terapia non farmacologica per i malati di Alzheimer.

Curvatura OSS, analisi delle diverse mansioni del personale operante all'interno dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali.

**Metodologia e strumenti di lavoro:** lezione dialogata. frontale, metodo induttivo e deduttivo, brainstorming, cooperative learning, peer education, flipped classroom, problem solving.

**Testo adottato per il corrente a.s:** Carmen Gatto “ Percorsi di Metodologie Operative servizi per la sanità e l'assistenza sociale” 3-4-5 Clitt editore

**Spazi utilizzati:** aula, laboratorio.

**Tempi:** 3 spazi orari settimanali. Quadrimestre

**Strumenti di verifica:** colloquio, verifiche scritte, interrogazioni orali, lavori a casa, prodotti digitali esercitazioni scritte sulle prove d'esame ( analisi e risoluzione di casi, relazioni e brevi progettazioni).

**Materia: SCIENZE MOTORIE**

**Docente: prof. Antonio GALLO**

**Obiettivi didattici:**

Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, conoscere il metabolismo energetico durante l'esercizio fisico, conoscere i gruppi muscolari intersecanti le articolazioni della scapolo-omeroale, della coxo femorale, del ginocchio, della tibio-tarsica, saper individuare i paramorfismi e i dismorfismi del rachide,

**Contenuti:**

1° QUADRIMESTRE: Miglioramento delle capacità condizionali, miglioramento della coordinazione generale e segmentaria, apprendimento della tecnica e della tattica nel gioco del Badminton,

2° QUADRIMESTRE: Studio della biomeccanica applicata allo sport, Fisiologia dello sport, la contrazione muscolare, il sistema tonico-posturale, paramorfismi e dismorfismi del rachide, l'indice di massa corporea, miglioramento della tecnica e della tattica negli sport come il Badminton, Pallavolo, Calcio

**Metodologia e strumenti di lavoro:**

X Lezione frontale; X Lezione dialogata; X Metodo induttivo; X Metodo esperenziale; X Problemsolving; X E-learning; X Peer education; X Lavoro di gruppo; X Esercizi differenziati; X Attività di recupero/consolidamento; X Interventi individualizzati

**Testo adottato per il corrente a.s:**

“EDUCAZIONE FISICA ADATTATA - PRATICHE EDUCATIVE PER L'INCLUSIONE” Autori:  
SENAREGA DANIELA Casa Editrice: LOESCHER EDITORE

**Spazi utilizzati:**

Palestra GIL, tensostruttura, aula

**Tempi:**

**Strumenti di verifica**

Test motori, interrogazioni orali,

**Materia: FRANCESE**

**Docente: prof. Tacchino Erica**

**Obiettivi didattici:**

- Conoscere le patologie delle persone anziane, le problematiche più serie dell'invecchiamento, le strutture d'accoglienza
- Conoscere la definizione di Handicap nel bambino e comprenderne i principali problemi per lui/lei e per la sua famiglia

- Apprendere la nozione di Autismo, Sindrome di Down e di Epilessia
- Conoscere le DYS (disturbi dell'apprendimento)
- Acquisire le quattro competenze del livello B1 del CECRL (ascolto, lettura, scritto e parlato)
- Conoscere il mondo del lavoro : elementi ed importanza della comunicazione, imparare a redigere un CV e una lettera di comunicazione, conoscere tutti i mestieri legati all'indirizzo di studio in Francia e in Italia.

### **Contenuti:**

Les pathologies des personnes âgées (les maladies des os et des articulations, les problèmes de vue et les troubles auditifs).

Les problèmes les plus sérieux du vieillissement (les maladies de Parkinson, d'Alzheimer, les troubles cardiovasculaires, les Accidents Vasculaires Cérébraux).

Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées (Résidence autonomie, Résidence services seniors, Habitat intergénérationnel, EHPAD, CANTOU, Accueil de jour, Accueil de nuit, hébergement temporaire).

Grammaire : le passé composé, l'imparfait, Qui, que, dont, où, Depuis, Il y a, Le futur simple et le futur proche. L'autisme et la syndrome de down

L'épilepsie

Les troubles de l'apprentissage (DYS) = dyslexie, dyscalculie, dysorthographe, troubles de l'attention avec ou sans hyperactivité, dysphasie, dyspraxie.

Les établissements et les centres qui s'occupent de l'accueil et de l'inclusion des enfants handicapés.

Le PPS (Projet Personnalisé de Scolarisation)

Grammaire : subjonctif présent et phrases hypothétiques.

Un travail dans le secteur socio-médical, chercher un emploi (rédiger un CV et une lettre de motivation), communiquer pour établir une relation.

Vision des films qui concernent les handicaps et les troubles autistiques tels que : *Intouchables*, *La belle étincelle*, *Hors-normes*.

### **Metodologia e strumenti di lavoro:**

Lezione frontale, lezione dialogata, uso della LIM per esercizi, video ed ascolti, metodo peer to peer, brainstorming, flipped-classroom, presentazioni a gruppi, consolidamento e ripasso con kahoot, dialoghi a coppie, visione di film con successivo dibattito e lavoro di comprensione e di collaborazione.

### **Testo adottato per il corrente a.s:**

Enfants, Ados, Adultes, *Devenir professionnel du secteur*, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, Zanichelli, 2020

### **Spazi utilizzati:**

**Aula, aula virtuale (classroom), aula informatica.**

### **Tempi:**

3 ore settimanali

### **Strumenti di verifica:**

interrogazioni orali, presentazioni orali e scritte, verifiche scritte.

**Materia: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE****Docente: prof. ssa Stefania NASO****Obiettivi didattici:**

Sviluppare una capacità critica rispetto alle tematiche odierne. Favorire l'apprendimento di e l'approfondimento rispetto alle materie di studio confrontando metodi diversi.

**Contenuti:**

sono stati affrontate principalmente le seguenti tematiche:

- Integrazione sociale e discriminazione (film Moonlight).
- Problematiche legate all'adolescenza e alle prospettive future. l'invenzione di nuovi lavori in un'epoca di rapidi cambiamenti.
- Social media nel mondo odierno. Aspetti positivi e aspetti critici. L'era degli influencer.

**Metodologia e strumenti di lavoro:**

Lezione dialogata

- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Dibattito
- Strumenti: Computer connesso a Internet per ricerche sul web per la lettura di articoli. Netflix

**Testo adottato per il corrente a.s:** nessuno

**Spazi utilizzati:** Aula sostegno Polo

**Tempi:** I tempi sono modulati in relazione al termine degli argomenti trattati.

**Strumenti di verifica:** Verifiche orali e scritte

**Materia: PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA****Docente: prof. ssa. Manuela ORRAO**

**Obiettivi didattici:** riconoscere il valore della relazione umana ai fini dello sviluppo individuale e sociale, saper utilizzare il linguaggio specifico. Riconoscere i principali orientamenti teorici della psicologia. Saper orientare le conoscenze della disciplina nell'analisi e nella stesura di progetti in ambito sociale e socio-sanitario. Acquisire la consapevolezza e la padronanza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione, saper gestire l'interazione comunicativa con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo del lessico specialistico.

**Contenuti:** Principali orientamenti psicologici utili per gli interventi in ambito socio-sanitario. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile, la teoria della personalità in Freud. D. Winnicott e l'importanza del legame con la madre. La teoria dell'attaccamento di Bowlby. Gli studi sulla deprivazione delle cure materne di René Spitz. Comportamentismo e cognitivismo. L'ottica sistemico-relazionale. La psicologia umanistica. La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone: le fasi della progettazione. Importanza della rete nel lavoro sociale e socio-sanitario. L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti e i servizi a loro disposizione. L'intervento sui soggetti disabili e i servizi a loro disposizione. L'intervento sui soggetti con disagio psichico, le terapie alternative e i servizi a disposizione degli utenti con problematiche psichiatriche. L'intervento sui soggetti anziani e i servizi territoriali di supporto. L'intervento sui soggetti dipendenti. I Ser.T./Ser.D., le comunità terapeutiche. L'intervento sulle donne vittime di violenza. I servizi di supporto. L'intervento sui migranti. L'approccio interculturale al lavoro sociale. I servizi per l'accoglienza. L'intervento sui detenuti, il trattamento rieducativo e le figure professionali che operano in carcere.

**Metodologia e strumenti di lavoro:** lezione dialogata. frontale, metodo induttivo e deduttivo, brainstorming, cooperative learning, peer education, problem solving.

**Testo adottato per il corrente a.s:** A. Como E. Clemente R. Danieli “ Il laboratorio della psicologia generale e applicata” vol. 3 Paravia

**Spazi utilizzati:** aula

**Tempi:** 4 spazi orari settimanali. Quadrimestre

**Strumenti di verifica** colloquio, verifiche scritte valide per l'orale, interrogazioni orali, esercitazioni scritte sulle prove d'esame

## **Materia: ITALIANO**

**Docente: prof. Michele PALMERO**

### **Obiettivi didattici:**

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana a partire dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana ed europea.

### **Contenuti:**

#### **NATURALISMO**

**Emile Zola:** *Assomoir*: *Gervaise e l'acquavite*

#### **VERISMO**

## **Giovanni Verga (Vita, opere e poetica):**

- *Novelle rusticane: La roba*
- *Vita nei campi: Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia: La famiglia Malavoglia*
- *Mastro Don-Gesualdo: la morte di Gesualdo*

## **L'ITALIA POSTUNITARIA**

### **Scapigliatura (cenni)**

### **Giosuè Carducci (cenni)**

Rime nuove: *Pianto antico*

## **DECADENTISMO: poesia e prosa**

### **Charles Baudelaire:**

- *I Fiori del male: Corrispondenze; L'albatro.*

### **Simbolismo (caratteri generali)**

### **Estetismo (caratteri generali)**

- **Oscar Wilde**: *Il ritratto di Dorian Gray: La bellezza come unico valore*
- **Gabriele D'Annunzio**: *Il piacere: L'attesa dell'amante; L'asta.*

### **Gabriele D'Annunzio (Vita, opere e poetica)**

- *Il piacere: L'attesa dell'amante; L'asta.*
- *Alcyone: La pioggia nel pineto.*
- *Notturmo: Scrivo nell'oscurità.*

### **Giovanni Pascoli (Vita, opere e poetica)**

- *Myricae: X agosto.*
- *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.*

## **LE AVANGUARDIE STORICHE**

### **Cubismo, Espressionismo, Dadaismo e Surrealismo: caratteristiche tematiche e stilistiche (cenni)**

### **Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo (caratteri generali)**

- *Il manifesto del futurismo.*
- *Il manifesto tecnico della letteratura futurista.*
- *Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli.*

### **Crepuscolari e Vociani (cenni)**

### **Italo Svevo (Vita, opere e poetica)**

- La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta; Il fidanzamento di Zeno.

### **Luigi Pirandello** (Vita, opere e poetica)

- Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato.*
- Il Fu Mattia Pascal: *La nascita di Adriano Meis.*
- Uno, nessuno e centomila: *Un piccolo difetto; un paradossale lieto fine.*
- Sei personaggi in cerca di autore: *L'ingresso dei sei personaggi.*

### **IL ROMANZO EUROPEO DEL NOVECENTO** (caratteri generali)

#### **Marcel Proust** (cenni)

#### **James Joyce** (cenni)

#### **Franz Kafka** (cenni)

- La metamorfosi: *Il risveglio di Gregor*

#### **Giuseppe Ungaretti** (Vita, opere e poetica)

- Allegria: *In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; Soldati; Mattina.*
- Il dolore: *Non gridate più.*

### **NOVECENTISMO E ANTINOVECENTISMO**

#### **Umberto Saba** (cenni)

- Il Canzoniere: *La capra; Amai*

#### **Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo**

- Ed è subito sera: *Ed è subito sera; La foce del fiume Roia;*
- Dare e avere: *Alla Liguria.*

#### **Eugenio Montale** (vita, opere e poetica)

- Ossi di seppia: *Non chiederci la parola; Limoni; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*
- Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*
- Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio.*

### **NEOREALISMO** (cenni)

#### **Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Primo Levi\*** (cenni)

#### **Italo Calvino\*** (cenni)

#### **Pier Paolo Pasolini\*** (cenni)

\* Parte di programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio.

**Metodologia e strumenti di lavoro:** Lezione frontale, lezione dialogata, *flipped classroom*, *cooperative learning*, *Jigsaw*, *peer to peer education*, uso di presentazioni multimediali durante le lezioni frontali come facilitatori dell'apprendimento.

**Testo adottato per il corrente a.s:** Roncoroni A. , Cappellini M.M. , Sada E. , *La mia nuova LETTERATURA Vol.3.*

**Spazi utilizzati:** aula

**Tempi:** quattro ore settimanali

**Strumenti di verifica:** colloquio, verifiche scritte valide per l'orale, interrogazioni orali, esercitazioni scritte di simulazione per la prima prova d'esame.

## **Materia: STORIA**

**Docente: prof. Michele PALMERO**

### **Obiettivi didattici:**

Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.

Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.

### **Contenuti:**

#### **L'Europa e il mondo nel primo Novecento:**

- Il primo Novecento e la Belle Époque;
- L'Italia di Giolitti;
- La Prima guerra mondiale.

#### **Totalitarismi e democrazie in conflitto:**

- Il Comunismo in Unione Sovietica;
- La crisi del '29 e il *New Deal* negli Stati Uniti;
- Il Fascismo in Italia;
- Il Nazismo in Germania.
- La Crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali;
- La Seconda Guerra Mondiale.

#### **Il mondo diviso dalla Guerra fredda (Sintesi):**

- La guerra Fredda in fasi (origini, militarizzazione, allargamento, distensione, ritorno allo scontro, conclusione);
- Gli anni Cinquanta negli USA tra abbondanza e tensioni sociali; (cenni)
- L'Italia dalla Costituzione al "miracolo economico"; (cenni)
- Il 68 in Europa e in Italia; (cenni)

**Metodologia e strumenti di lavoro:** Lezione frontale, lezione dialogata, *flipped classroom*, *cooperative learning*, *Jigsaw*, *peer to peer education*, uso di presentazioni multimediali durante le lezioni frontali come facilitatori dell'apprendimento.

**Testo adottato per il corrente a.s:** Onnis M., Crippa L. , *Il tempo, l'uomo, il lavoro Vol.3*

**Spazi utilizzati:** aula

**Tempi:** due ore settimanali

**Strumenti di verifica:** colloquio, verifiche scritte valide per l'orale, interrogazioni orali.

## **Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

**Docente:** prof. Luca POLETTO

**Obiettivi didattici:** conoscenza dell'anatomia e della fisiologia degli organi e degli apparati/sistemi, comprendendo le cause e gli effetti delle patologie trattate, al fine di stilare un progetto di assistenza socio-sanitaria per un ipotetico paziente.

### **Contenuti:**

Educazione alimentare: protidi, lipidi, glucidi, vitamine, macro- e micro-elementi, acqua.

L'Apparato Cardiovascolare: componenti e funzioni del sangue; l'emopoiesi; i gruppi sanguigni; la funzione cardiaca e la circolazione del sangue; la struttura e l'organizzazione del cuore; i vasi sanguigni (struttura e funzione); nomenclatura dei principali vasi venosi e arteriosi.

Il Sistema Linfatico.

L'Apparato Respiratorio: spiegare struttura e funzioni degli organi respiratori; indicare le relazioni tra respirazione cellulare e scambi gassosi; indicare i danni più significativi causati dal fumo e dall'inquinamento.

L'Apparato Escretore: le vie urinarie, gli organi dell'apparato escretore e la loro fisiologia.

Il Sistema Nervoso: l'organizzazione del SNC, i neuroni e le fibre nervose, l'impulso nervoso e le sinapsi, l'organizzazione del SNP e del SNA, i recettori e i riflessi, i recettori e gli organi di senso.

Le disabilità gravi: ritardo mentale, paralisi cerebrale infantile, distrofia muscolare, epilessia, spina bifida.

La senescenza: malattie cardiovascolari, cardiopatie ischemiche, malattie cerebrovascolari; infezioni delle vie aeree, BPCO, enfisema polmonare e tumore polmonare; edentulia, patologie gastroenteriche, cancro del colon-retto, calcolosi biliare e pancreatite; patologie dell'apparato urinario; sindromi neurodegenerative, morbo di Parkinson, morbo di Alzheimer; sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.

**Metodologia e strumenti di lavoro:** lezione frontale, metodo induttivo, metodo deduttivo, brainstorming, problem solving.

**Testo adottato per il corrente a.s:** "Igiene e cultura medico sanitaria" - A. Bedendo - Poseidonia scuola.

**Spazi utilizzati:** aula.

**Tempi:** 4 ore settimanali; suddivisione in quadrimestri.

**Strumenti di verifica:** prove scritte e prove orali.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

DATA	CLASSE	CANDIDATO						pti	pti max
<b>Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b>									
INDICATORI									
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato,	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico			<b>5</b>	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico			<b>10</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto			<b>10</b>	
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori			<b>20</b>	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali			<b>5</b>	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente			<b>10</b>	
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>									
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente			<b>10</b>	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa /assente.			<b>10</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>5</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>4</b> completa.	<b>3</b> parziale.	<b>2</b> carente rispetto alle richieste	<b>1</b> scarsa o gravemente carente			<b>5</b>	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>15-14</b> ampia e approfondita.	<b>13-11</b> corretta, pertinente, precisa	<b>10-8</b> complessivamente corretta e pertinente.	<b>7-5</b> limitata, frammentaria.	<b>4-1</b> errata.			<b>15</b>	
						<b>Totale</b>		<b>100</b>	
						<b>/5</b>		<b>20</b>	

DATA	CLASSE	CANDIDATO						pti	pti max
<b>Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>									
INDICATORI									
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato,	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico			<b>5</b>	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico			<b>10</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto			<b>10</b>	
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori			<b>20</b>	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali			<b>5</b>	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente			<b>10</b>	
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>									
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>10-9</b> puntuale e completa	<b>8-7</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>6</b> individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>5-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo			<b>10</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>20-17</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>16-14</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>13-11</b> argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>10-8</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>7-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi			<b>20</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale.	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi			<b>10</b>	
						<b>Totale</b>		<b>100</b>	
						<b>/5</b>		<b>20</b>	



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA alunni con DSA

INDICATORI GENERALI (DSA)	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza morfo-sintattica e uso adeguato della punteggiatura, valutando più attentamente i contenuti che non la forma	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente e presenti e/o parzialmente e corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
TIPOLOGIA A					
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>completo</b>	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	Nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

<b>Punteggio indicatori specifici tipologia A</b>	
<b>Punteggio totale</b>	
<b>Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento.</b>	

INDICATORI GENERALI (DSA)	DESCRITTORI (MAX 60 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	efficaci e puntuali nel complesso	efficaci parzialmente e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Totalmente confuse e impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Padronanza lessicale	Presente e completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza morfo-sintattica e uso adeguato della punteggiatura, valutando più attentamente i contenuti che non la forma	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	Presenti parzialmente	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente e presenti e/o parzialmente e corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI <b>TIPOLOGIA B</b>	DESCRITTORI (MAX 40 punti)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	Nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	Parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Punteggio indicatori specifici tipologia B</b>					
<b>Punteggio totale</b>					
<b>Il punteggio va riportato a 20 con divisione per 5 e arrotondamento.</b>					

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe: _____	Cognome e nome: _____	Data: ___/___/___
---------------	-----------------------	-------------------

INDICATORI (ministeriali)	DESCRITTORI (della commissione)	P.ti	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico-espositiva.	1	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico-espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico-espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	

	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
<b>Punteggio massimo</b>		<b>20</b>	

Punteggio totale assegnato:

VOTO ASSEGNATO: / 20

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA alunni con DSA

Classe: _____	Cognome e nome: _____	Data: __/__/__
---------------	-----------------------	----------------

INDICATORI (ministeriali)	DESCRITTORI (della commissione)	P.ti	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo nel complesso appropriato e pertinente.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico-espositiva.	1	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico-espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico-espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	

	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in	8	

	modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.		
<b>Punteggio massimo</b>		<b>20</b>	
<b>Punteggio totale assegnato:</b>			

**VOTO**

**ASSEGNATO: / 20**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	NOMINATIVO DOCENTI	FIRMA
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO, EDUCAZIONE CIVICA	ANOBILE ANDREA	
EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE	BONORA BARBARA	
EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA	BRIATORE LAURA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	GALLO ANTONIO	

EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA STRANIERA INGLESE	MACCHIONE EMANUELA	<i>Emanuela Macchione</i>
METODOLOGIE OPERATIVE, EDUCAZIONE CIVICA	MERAGLIA MANUELA	<i>Manuela Meraglia</i>
MATERIA ALTERNATIVA	NASO STEFANIA	<i>Stefania Naso</i>
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, EDUCAZIONE CIVICA	ORRAO MANUELA	<i>Manuela Orrao</i>
EDUCAZIONE CIVICA, ITALIANO, STORIA	PALMERO MICHELE	<i>Michele Palmero</i>
EDUCAZIONE CIVICA, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	POLETTI LUCA	<i>Luca Poletti</i>
LINGUA FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA	TACCHINO ERICA	<i>Erica Tacchino</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Reggente  
(Dott.ssa Maria Grazia BLANCO)

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 norme collegate  
e sostituisce il documento cartaceo e firma autografa